



Cultura - Franco Nero al Filming Italy: "Il western non morirà mai, oggi provo dolore per le guerre"

Roma - 22 giu 2025 (Prima Pagina News) Franco Nero si racconta tra nuovi progetti e il grande successo di Django in occasione

del Filming Italy Sardegna Festival.

Quando si gira un film o si è protagonisti oppure si fa un cameo. Me lo ha insegnato Marlon Brando". Così Franco Nero, ospite del Filming Italy Sardegna Festival, commenta la sua partecipazione in Milarepa, pellicola da poco uscita nelle sale dove compare brevemente: "È solo un piccolo favore fatto per amicizia, non lo considero un mio film", ha chiarito. L'attore, leggenda del cinema italiano, è tornato a parlare anche di Django, il film che lo rese celebre a soli 23 anni e di cui si celebrano quest'anno i 60 anni: "Abbiamo girato il giorno prima di Natale in condizioni poverissime, nessuno poteva immaginare che sarebbe diventato un successo mondiale. E invece Django è probabilmente il film italiano più conosciuto all'estero". E tornerà ad interpretarlo da anziano nella serie Django Leaves. Per l'attore, anche il remake firmato da Quentin Tarantino ha avuto un ruolo importante nella riscoperta del personaggio da parte delle nuove generazioni: "Tarantino è un genio, prende ispirazione dai nostri film, ma fa sempre qualcosa di suo. Il genere western all'italiana non morirà mai". Sul piano personale e umano, Nero non ha nascosto la propria preoccupazione per i conflitti in corso: "La vita umana è troppo importante. Migliaia di persone continuano a morire sotto le bombe, penso a Gaza e all'Ucraina, migliaia di bambini. È una tragedia continua". Reduce dall'interpretazione di papa Clemente VII in un recente documentario, l'attore ha voluto infine esprimere un pensiero spirituale: "Papa Francesco e ora anche Papa Leone XIV parlano di pace. Posso dire che anche io prego e sono una persona che crede".

(Prima Pagina News) Domenica 22 Giugno 2025